

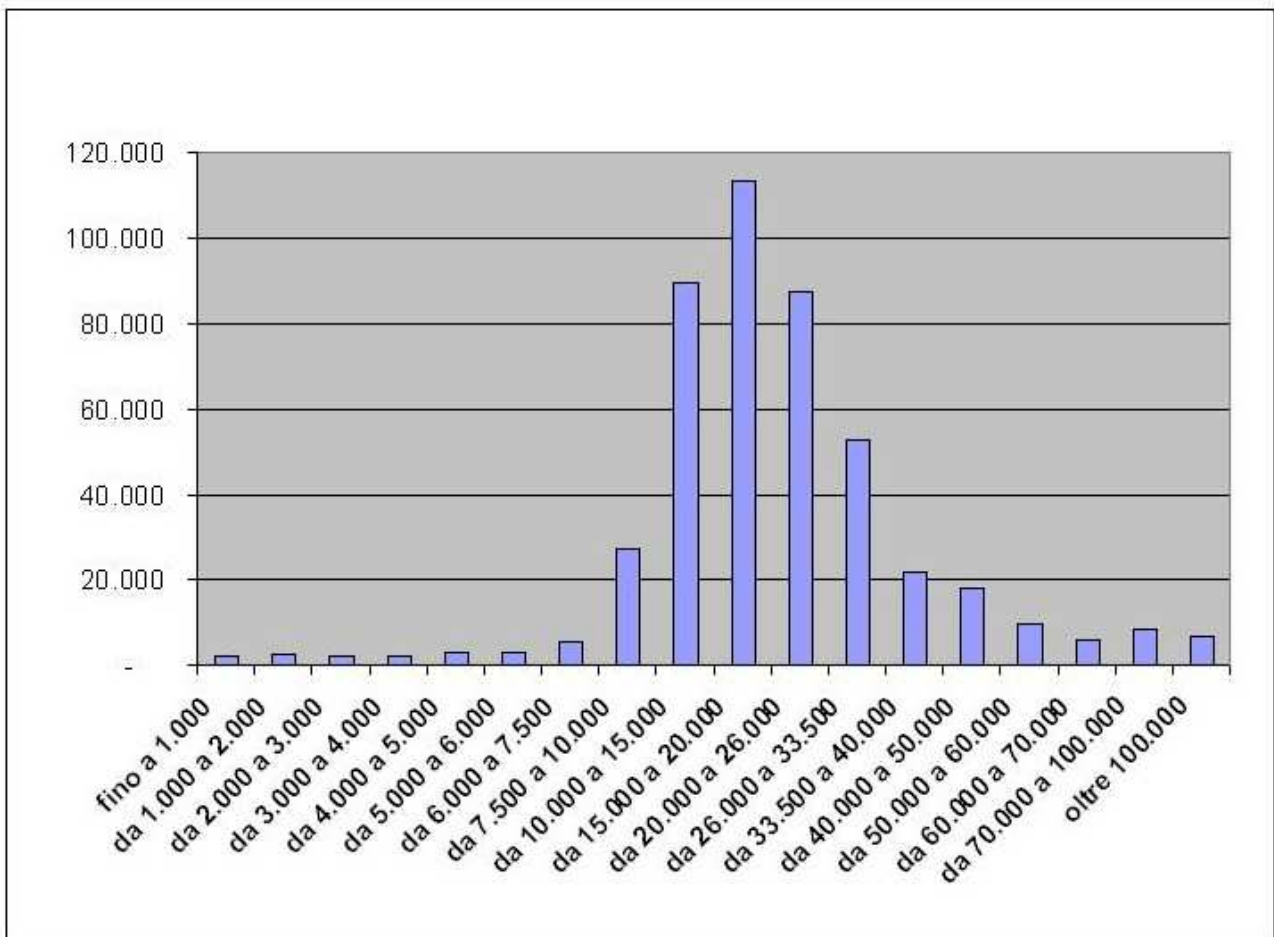
Provincia della Brianza

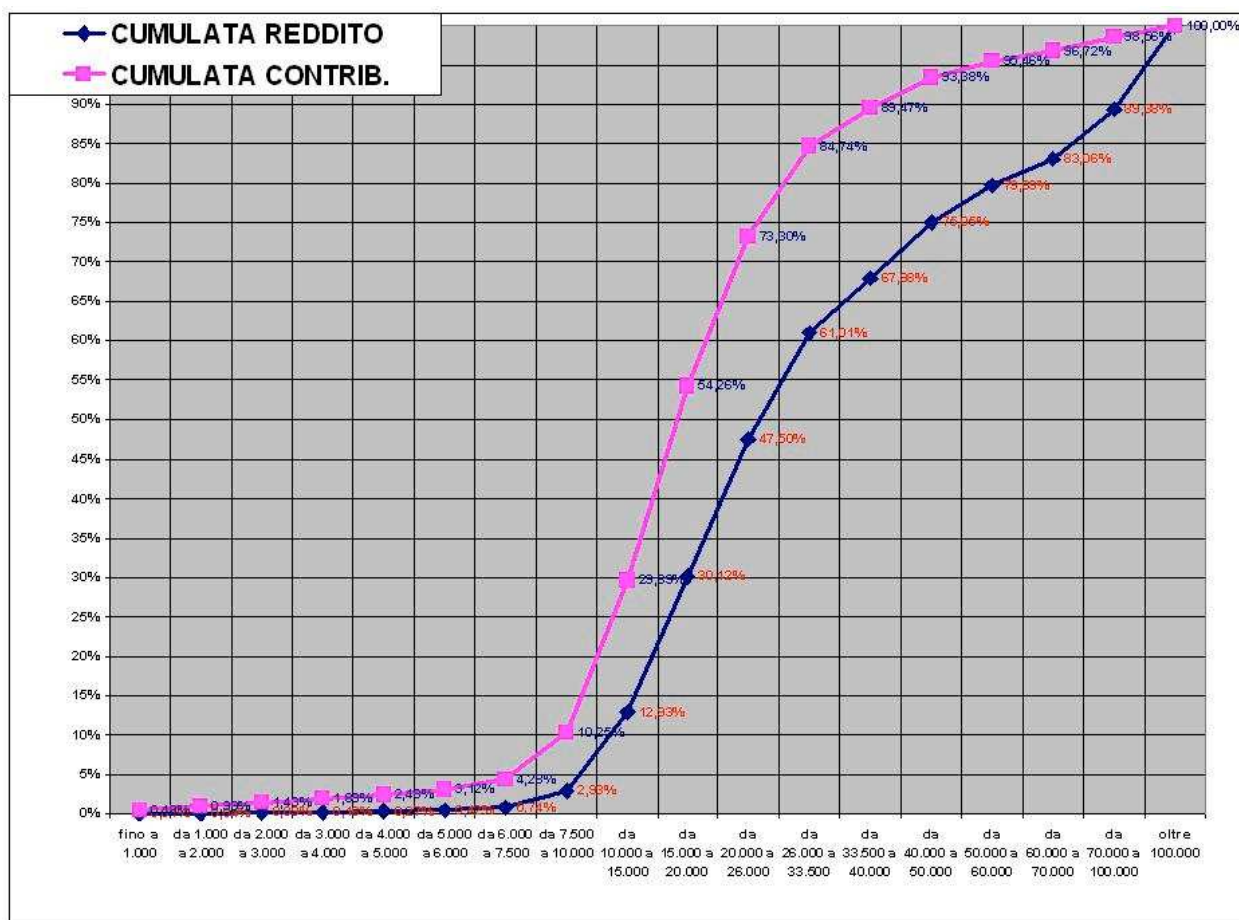
Distribuzione dell'imponibile dell'Addizionale Irpef 2005

BRIANZA	REDDITO IMPONIBILE AI FINI DELLE ADDIZIONALI ALL' IRPEF		
	FREQUENZA	AMMONTARE	IMP.MEDIO
CLASSI DI REDDITO COMPLESSIVO IN EURO			
fino a 1.000	2.266	1.170.361	516
da 1.000 a 2.000	2.310	3.343.582	1.447
da 2.000 a 3.000	1.989	4.742.490	2.384
da 3.000 a 4.000	2.143	7.226.609	3.372
da 4.000 a 5.000	2.725	11.913.539	4.372
da 5.000 a 6.000	2.933	15.429.081	5.261
da 6.000 a 7.500	5.354	34.336.815	6.413
da 7.500 a 10.000	27.482	230.473.232	8.386
da 10.000 a 15.000	89.495	1.055.399.303	11.793
da 15.000 a 20.000	113.167	1.813.033.492	16.021
da 20.000 a 26.000	87.665	1.833.344.836	20.913
da 26.000 a 33.500	52.694	1.424.663.181	27.037
da 33.500 a 40.000	21.778	735.611.207	33.778
da 40.000 a 50.000	17.983	745.391.593	41.450
da 50.000 a 60.000	9.566	489.971.992	51.220
da 60.000 a 70.000	5.812	354.707.719	61.030
da 70.000 a 100.000	8.505	666.637.998	78.382
oltre 100.000	6.590	1.120.506.155	170.031
TOTALE	460.478	10.547.949.875	22.907

Il Dipartimento delle politiche fiscali ha diffuso i dati statistici fiscali (vedi nota metodologica), ossia la distribuzione per Comune del reddito imponibile ai fini dell'addizionale IRPEF, anno di imposta 2005. E' quindi possibile aggregare il dato per la Provincia della Brianza, l'imponibile medio è di 22.907 (23.203 nel 2004), i contribuenti totali sono 460.478 (454.672 nel 2004) per un ammontare

di 10.547.949.875 (10.549.875.935 nel 2004) euro. La maggior frequenza è tra i 15.000/20.000 euro con 113.167 contribuenti pari al 24,6%, il 19,4% è tra i 10.000/15.000 euro, il 63,1% tra i 10.000 e i 25.000. Fino ai 10.000 euro abbiamo il 10,25% dei contribuenti. Sopra i 100.000 euro 6.590 (6.225 nel 2004) contribuenti l'1,85%.





**CLASSI DI REDDITO
 COMPLESSIVO IN
 EURO**

	% REDDITO	% CONTRIBUENTI	CUMULATA REDDITO	CUMULATA CONTRIB.	RETROCUMULATA REDDITO	RETR.CONTRIB.
fino a 1.000	0,01%	0,49%	0,01%	0,49%	100,00%	100,00%
da 1.000 a 2.000	0,03%	0,50%	0,04%	0,99%	99,99%	99,51%
da 2.000 a 3.000	0,04%	0,43%	0,09%	1,43%	99,96%	99,01%
da 3.000 a 4.000	0,07%	0,47%	0,16%	1,89%	99,91%	98,57%
da 4.000 a 5.000	0,11%	0,59%	0,27%	2,48%	99,84%	98,11%
da 5.000 a 6.000	0,15%	0,64%	0,42%	3,12%	99,73%	97,52%
da 6.000 a 7.500	0,33%	1,16%	0,74%	4,28%	99,58%	96,88%
da 7.500 a 10.000	2,19%	5,97%	2,93%	10,25%	99,26%	95,72%
da 10.000 a 15.000	10,01%	19,44%	12,93%	29,69%	97,07%	89,75%
da 15.000 a 20.000	17,19%	24,58%	30,12%	54,26%	87,07%	70,31%
da 20.000 a 26.000	17,38%	19,04%	47,50%	73,30%	69,88%	45,74%
da 26.000 a 33.500	13,51%	11,44%	61,01%	84,74%	52,50%	26,70%
da 33.500 a 40.000	6,97%	4,73%	67,98%	89,47%	38,99%	15,26%
da 40.000 a 50.000	7,07%	3,91%	75,05%	93,38%	32,02%	10,53%
da 50.000 a 60.000	4,65%	2,08%	79,69%	95,46%	24,95%	6,62%
da 60.000 a 70.000	3,36%	1,26%	83,06%	96,72%	20,31%	4,54%
da 70.000 a 100.000	6,32%	1,85%	89,38%	98,56%	16,94%	3,28%
oltre 100.000	10,62%	1,43%	100,00%	100,00%	10,62%	1,44%

Qui sopra la curva per misurare la concentrazione del reddito nella Provincia, molto semplice da leggersi:

Curva cumulata , fino a 20.000 euro abbiamo il, 54,26% dei contribuenti che possiedono il 30,12% del reddito; curva retrocumulata da 70.000 euro in su 3,28% dei contribuenti possiedono il 16,94% del reddito. A seguire dopo la nota metodologica le schede comunali.

La classifica dell'imponibile medio per Comune vede al primo posto Vedano al Lambro con 31.673 euro per contribuente, segue Lesmo con 28.244, ultimo posto per Limbiate con 18.724 euro.

COMUNE	CONTRIBUENTI	AMMONTARE IRPEF	IMPONIBILE MEDIO
Vedano al Lambro	4.647	147.185.451	31.673
Lesmo	4.209	118.878.976	28.244
Correzzana	1.230	34.272.102	27.863
Monza	75.413	2.071.996.337	27.475
Aicurzio	1.236	33.684.912	27.253
Camparada	1.156	29.407.339	25.439
Vimercate	16.250	400.963.187	24.675
Burago di Molgora	2.668	65.639.133	24.602
Arcore	10.536	256.625.738	24.357
Usmate Velate	5.654	137.187.482	24.264
Villasanta	7.950	191.647.031	24.107
Carate Brianza	10.392	249.220.537	23.982
Carnate	4.595	109.588.994	23.850
Biassono	6.825	162.650.853	23.832
Bernareggio	5.639	132.042.073	23.416
Agrate Brianza	8.910	206.122.766	23.134
Brugherio	20.001	462.317.067	23.115
Triuggio	4.990	114.654.182	22.977
Besana in Brianza	8.897	204.300.165	22.963
Ronco Briantino	1.883	42.125.875	22.372
Seregno	23.398	519.682.130	22.211
Concorezzo	9.050	200.580.043	22.164
Bovisio-Masciago	8.894	196.348.532	22.077
Bellusco	4.332	95.010.767	21.932
Albate	3.519	76.958.379	21.869
Barlassina	3.837	83.411.268	21.739
Sulbiate	2.163	46.594.133	21.541
Meda	12.624	271.905.746	21.539
Briosco	3.474	74.598.480	21.473
Ornago	2.410	51.571.107	21.399
Lissone	22.242	472.929.263	21.263
Desio	22.343	474.822.127	21.251
Seveso	11.891	251.169.556	21.123
Renate	2.404	50.659.097	21.073
Sovico	4.697	98.780.544	21.031
Varedo	7.790	163.750.749	21.021
Misinto	2.787	58.544.306	21.006
Cavenago di Brianza	3.974	83.445.407	20.998
Cogliate	4.601	95.696.073	20.799
Giussano	13.141	272.031.750	20.701
Muggio'	13.270	272.919.794	20.567
Macherio	4.211	86.572.165	20.559
Ceriano Laghetto	3.652	74.662.283	20.444
Veduggio con Colzano	2.760	56.172.695	20.352
Verano Brianza	5.293	107.057.413	20.226
Ilova Milanese	13.072	263.067.855	20.125
Lazzate	4.331	86.953.174	20.077
Cesano Maderno	20.110	394.865.511	19.635
Mezzago	2.190	42.109.951	19.228
Limbate	18.937	354.569.377	18.724
TOTALE	460.478	10.547.949.875	22.907

NOTA METODOLOGICA

Dipartimento per le politiche fiscali

Le informazioni riferite all'anno d'imposta 2005 sono un'anticipazione dei dati generali e, pertanto, sono da considerare di natura provvisoria.

LEGENDA

Reddito complessivo: è la somma algebrica dei redditi percepiti dal contribuente. (Nelle distribuzioni per classi di reddito complessivo sono inclusi gli estremi superiori della classe considerata) Reddito imponibile ai fini delle addizionali all'Irpef : è il valore sul quale si applica l'aliquota per determinare l'addizionale regionale e comunale dovuta.

Per l'anno d'imposta 2004 è l'importo pari a:

$$\begin{array}{r} \text{Reddito complessivo} \\ - \\ (\text{reddito relativo all'abitazione principale} + \text{oneri deducibili}) \\ = \\ \text{Reddito imponibile ai fini delle addizionali all'Irpef(*)} \end{array}$$

FORMAZIONE DELLA BASE DATI

I contribuenti che annualmente presentano al Fisco un modello di dichiarazione sono più di 42 milioni, di cui circa 40 milioni sono Persone Fisiche. Le dichiarazioni sono state trasmesse all'Agenzia delle Entrate sino alla fine del mese di Ottobre dell'anno successivo a quello di formazione del reddito.

I modelli di dichiarazione, dopo gli opportuni controlli in fase di acquisizione, sono predisposti per le elaborazioni successive attraverso un accurato processo di "validazione", di cui si segnalano le principali fasi:

- Verifica della completezza della Base Dati
- Eliminazione delle dichiarazioni duplicate e/o multiple
- Controllo e validazione delle variabili anagrafiche
- Lavorazione della dichiarazione con correzione dei dati errati
- Confronti con anni precedenti o con i dati di banche dati esterne, ecc.

In questa base dati sono elaborati i dati tratti dalle dichiarazioni "Unico" e "730" presentate dalle Persone Fisiche e dalle dichiarazioni "770" presentate dai Sostituti d'imposta. Quest'ultima tipologia (Sostituti d'imposta) comprende sia i "datori di lavoro dipendente e/o di lavoro autonomo" sia gli "enti erogatori di pensione". Dai modelli 770 sono stati estratti i soli dati

riferiti ai contribuenti (Persone Fisiche) che non hanno presentato mod. 730 o Unico.

Per ciascun contribuente sono stati presi in esame:

- il Comune;
- il reddito complessivo ai fini Irpef;
- il reddito imponibile ai fini delle addizionali all'Irpef

AVVERTENZE

In conformità al “Codice di deontologia e di buona condotta per i trattamenti di dati personali a scopi statistici”¹, per il rilascio dei dati sono state osservate le seguenti regole:

- Nel caso di frequenza non superiore a “3” nella classe di reddito più elevata, i dati riferiti a quest’ultima classe sono stati aggregati a quelli delle classi immediatamente inferiori, fino a raggiungere la frequenza di almeno 4 soggetti.
- Nel caso di frequenza non superiore a “3” in classi di reddito diverse da quella più elevata, i valori sono stati sostituiti dal carattere “0 per motivi di calcolo” (Uff.Statistica).

Criteri per la valutazione del rischio di identificazione:

a) si considerano dati aggregati le combinazioni di modalità alle quali è associata una frequenza non inferiore a una soglia prestabilita, ovvero un'intensità data dalla sintesi dei valori assunti da un numero di unità statistiche pari alla suddetta soglia. Il valore minimo attribuibile alla soglia è pari a tre.

Fonte dei Dati: Dipartimento per le politiche fiscali

<http://www.finanze.gov.it/export/sites/default/finanze/index.htm>

A cura di d.St.Rossin Vittorio (tel.0392372526)

Assessorato alla Statistica : Dott.ssa Lucia Arizzi

Dirigente: Dott.Michele Siciliano

Ufficio Statistica: responsabile Francesca Orsi

Tel. 039 2372277

Fax: 0392372534

E-mail: statistica@comune.monza.mi.it

Indirizzi e siti: <http://www.comune.monza.mi.it>